



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO VIABILITA'

Determinazione N. 2189 / 2020

Responsabile del procedimento: AGRONDI SIMONE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL MERCATO ELETTRONICO DEI LAVORI DI "ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISEZIONAMENTO FOSSATI - SP 58 IN COMUNE DI TORRE DI MOSTO " DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 70.500,00 EURO AL NETTO DELL'IVA CUP B17H19001370003 CIG 84318273C2

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti, nonché gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che regolano il procedimento di spesa;
- ii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il nuovo regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, efficace dal 29/01/2019;
- iv. il decreto del Sindaco metropolitano n. 33 del 29.03.2019, relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del Servizio viabilità;
- v. il regolamento di contabilità dell'ente approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;

Considerato che:

- con deliberazione n. 24 del 23/12/2019 il Consiglio metropolitano ha approvato, in via definitiva, il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli anni 2020-2022;
- con deliberazione n. 7 del 19/06/2020 è stato approvata la variazione di bilancio 2020- 2022;
- con decreto del Sindaco metropolitano n. 7 del 30/01/2020 - immediatamente eseguibile – è stato approvato il PEG - Piano esecutivo di gestione 2020-2022, il Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 ed il piano della performance 2020-2022 nel quale è previsto per il Servizio Viabilità, tra gli altri, l'obiettivo OG0075 - Manutenzione viaria Obiettivo Strategico: 12 - 2.2.10 - Razionalizzazione e miglioramento dei servizi a favore dei cittadini, dei comuni e delle imprese;

Posto che :

- il Codice della Strada D.Lgs 30 aprile 1992 n.285 all'art.14 comma 1 lettera a-b, prevede che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- con determinazione dirigenziale n. 3760 del 23/12/2019 Prot.: 2019 / 82057 del 30/12/2019 a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi a partire dal giorno 12 novembre 2019 lungo la SP68 in comune di Concordia Sagittaria è stato rimodulato ed approvato il quadro economico dell'intervento "Manutenzione Straordinaria e risezionamento fossati canali area metropolitana";
- la strada provinciale n. 58 in comune di Torre di Mostro necessita di importanti interventi di manutenzione della sede stradale arginale derivanti dall'azione del canale consortile;

ritenuto effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria della strada arginale S.P. n. 58 tratti vari in comune di Torre di Mostro per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione;

vista la dichiarazione del responsabile del procedimento ing. Simone Agrondi, nominato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 29/04/2019, con cui, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, dispone l'omissione del livello preliminare e definitiva della progettazione vista la specifica tipologia dei lavori dando atto che il progetto contiene tutti gli elementi previsti per i livelli omesso, salvaguardando la qualità della progettazione;

posto che a seguito di precisa disposizione del Dirigente, l'arch. Francesca Finco, dipendente della Città metropolitana di Venezia presso il Servizio Viabilità, ha redatto il progetto dell'accordo quadro in parola;

accertato che le lavorazioni costituenti l'intervento risultano specificate come segue ai sensi del [D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#) sono riconducibili alla categoria OG3;

dato atto che l'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei [criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare](#);

considerato che l'intervento in oggetto riguarda interventi di viabilità per i quali non sono stati approvati ancora i relativi CAM denominati "Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade" ma sono in corso di definizione;

ritenuto pertanto di derogare, ai sensi dell'art. 71 del DLgs 50/2016, all'utilizzo dei CAM per la redazione del progetto dell'intervento di che trattasi;

Ritenuto di procedere all'esecuzione dell'intervento in parola;

Visti:

- i. l'art 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ii. il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" (di seguito D.lgs. n. 50/2016) e successive modificazioni;
- iii. il DL 16 luglio 2020, n. 76 (c/d decreto semplificazioni) che, in periodo emergenziale, semplifica numerosi ambiti di azione della pubblica amministrazione con la *ratio* di velocizzare le procedure, in particolare l'art. 1, comma 2 lettera a), con il quale, in deroga all'art 36 co 2 del Codice dei Contratti Pubblici, si stabilisce che – fino al 31 luglio 2021 – *“...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35...”*;
- iv. il comma 3 del medesimo DL 76/2020, il quale specifica che *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- v. la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1097 del 26/10/2016 *“Linee guida ANAC n. 4”*

stabilito, in conformità alle disposizioni stabilite all'art. 51 comma 1 del d.lgs. 50/2016, di non suddividere l'appalto dei lavori in lotti funzionali in quanto:

1. le lavorazioni non hanno una specifica utilità e devono essere sequenziali per garantirne l'efficacia del ripristino in particolare non si ravvisano, specifici oggetti di appalto che possano essere, in tutto o in parte, oggetto di affidamento a sè o che possano essere progettati e realizzati in maniera tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità dei lavori, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti dei lavori medesimi;
2. l'importo del servizio è tale da consentire l'accesso delle piccole e medie imprese, rispondendo alla finalità del citato articolo;

stabilito:

1. di ricorrere all'affidamento dei lavori denominati *“Accordo quadro Manutenzione Straordinaria e risezionamento fossati - SP 58 in comune di Torre di Mosto”* ai sensi l'art. 1, comma 2 lettera a) del DL 76/2020, mediante affidamento diretto con le procedure del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, in quanto l'importo complessivo dei lavori oggetto della presente determinazione rientra nei limiti imposti dalla normativa attualmente vigente;
2. che il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura è la garanzia di una economicità procedurale valutata con riferimento all'importo oggetto entro la fine dell'estate per evitare l'ulteriore degrado della pavimentazione stradale con conseguente pericolo alla circolazione stradale;
3. l'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio di cui all'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 ossia al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
4. ai sensi dell'art. 3, c.1 lett. eeeee) del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto sarà a misura;

5. le modalità di esecuzione degli interventi sopracitati sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto dei rispettivi atti tecnici, facendo tuttavia riferimento al D.Lgs 50/2016, al Capitolato Generale d'Appalto, ed al Codice Civile;

viste le misure di prevenzione della corruzione allegate al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2020 - 2022 della Città Metropolitana di Venezia;

dato atto che l'importo di Euro **86.010,00**, risulta stanziato nel Bilancio 2020 al capitolo n. 210050205173/1 "Manutenzione Straordinaria e risezionamento fossati canali area metropolitana" impegno 286/2020 finanziato con FPV;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'accordo quadro denominato "Manutenzione Straordinaria e risezionamento fossati canali area metropolitana- SP 58 in comune di Torre di Mosto", redatto in data 10/09/2020 dall'arch. Francesca Finco dipendente della Città metropolitana di Venezia presso il servizio Viabilità, composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione generale
 2. Elenco prezzi unitari
 3. Capitolato Speciale d'Appalto;
2. di stabilire che la procedura di selezione dell'operatore economico avvenga attraverso il ricorso all'affidamento diretto mediante mercato elettronico della pubblica amministrazione, ammessa dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DL 76/2020, in deroga all'art 36 co 2 del Codice dei Contratti Pubblici, ricorrendone i presupposti, le cui lavorazioni possono essere ricondotte alla categoria OG03 ai sensi del [D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#) ;
3. di constare che le clausole essenziali del contratto sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto degli elaborati allegati alla presente determinazione e che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con le procedure stabilite nel MEPA ;
4. di stabilire che:
 - gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente OG3 categoria I;
 - l'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio di cui all'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 ossia al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;
 - il termine di conclusione dei lavori, decorrenti dalla data di ordinazione, sono di 60 gg consecutivi;
5. di impegnare l'ammontare complessivo dei lavori paria ad Euro 86,010,00 nel Bilancio 2020 al capitolo n. 210050205173/1 "Manutenzione Straordinaria e risezionamento fossati canali area metropolitana" impegno 286/2020 finanziato con FPV, esigibili nel 2020 ;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito istituzionale dell'ente.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
AGRONDI SIMONE

atto firmato digitalmente